



ivio)

ERBA - **È un copione originale, quello de Io sono il Buon Pastore**, la sacra rappresentazione che la compagnia teatrale formatasi nel borgo di Crevenna d'Erba porterà in scena al Teatro Excelsior di Erba **mercoledì 5 e giovedì 6 giugno per celebrare i 50 anni di sacerdozio di don Ettore Dubini, vicario della parrocchia di Santa Maria Maddalena.**

Chi pensa che si tratti di una classica interpretazione della Passione di Cristo è in errore. Nella prima parte («L'Annuncio») la vicenda prende le mosse dalla genealogia di Gesù, per poi svilupparsi attraverso la profezia del Battista, l'Annunciazione dell'Angelo a Maria, la Natività e gli eventi che seguono attorno alla mangiatoia di Betlemme, la chiamata dei discepoli, l'inizio della vita pubblica del Nazareno con i primi gesti miracolosi, fino al suo ingresso in Gerusalemme.

**5x1.000 NOI GENITORI**



**02158360137**



**iper**al  
SUPERMERCATI

**LAVORA  
con noi**

**Job day!**

**giovedì 30 maggio**

**PER IL NUOVO CENTRO  
DI PRODUZIONE DEL FRESCO  
A GIUSSANO**

La seconda parte («La Passione») rievoca gli avvenimenti che si dipanano dall'incontro tra Maddalena e Giuda fino alla risurrezione che la donna annuncia ai discepoli - dopo i coinvolgenti quadri del Cenacolo, del Sinedrio, del Pretorio, del Calvario e del Sepolcro -, e si conclude con la missione evangelizzatrice affidata dal Risorto agli Apostoli. C'è anche il Getsemani, naturalmente, ma con un inciso del tutto innovativo: la comparsa di un giovane - non ne sveliamo l'identità - che al Cristo tentato di non

accostarsi al calice del sacrificio confessa dubbi, inquietudini, domande esistenziali: in una parola, la ricerca di un senso da dare alla propria vita.

Infine la terza parte («La Chiesa») inizia con la Pentecoste e la sinfonia di lingue diverse che lo Spirito suscita negli Apostoli e nelle Pie Donne e sfocia nella proclamazione del precetto definitivo: amarsi come fratelli in virtù dell'amore di Dio per l'umanità, il gregge affidato al Buon Pastore.

**Il testo è frutto del grande interesse che l'autore, Angelo Garofoli**, nutre da sempre per le Scritture. Garofoli è un autentico cultore della materia biblica, che ha letto, studiato, approfondito e reso in azione scenica, valendosi della sua passione drammaturgica, già tradotta in molteplici allestimenti, dalle commedie dialettali a rappresentazioni più impegnate. Suo era anche il copione del Dramma del verbo Amare, rappresentato nel 1985 al Teatro Excelsio per celebrare i 30 anni dalla consacrazione episcopale del Vescovo missionario monsignor Aristide Pirovano, sotto la direzione dell'illustre regista comasco Bernardo Malacrida.

Per Io sono il Buon Pastore Garofoli ha attinto ulteriormente ai Vangeli e ai testi profetici e inserito alcuni richiami al copione de La Passione di Cristo andata in scena al Teatro Licinium a più riprese tra gli anni Venti e il 2000. E per questa occasione si è assunto personalmente l'onore/onere della regia.